



**REGIONE  
PUGLIA**

**VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Al Vice Presidente*

Trasmissione a mezzo mail o p.e.c. ai sensi dell'art. 47 D. Lgs. n. 82/2005

Bari, 07/07/2020

A00\_SP0V/50

Protocollo Uscita - Segr. Particolare

**Al Presidente del Consiglio Regionale**

[presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

e, p.c.

**Al Presidente della Regione**

[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Al Consigliere Damascelli**

[damascelli.domenico@pec.consiglio.puglia.it](mailto:damascelli.domenico@pec.consiglio.puglia.it)

**OGGETTO:** Interrogazione urgente n. 1717 - "Attività protezione civile in emergenza COVID - Sblocco rimborsi ad associazioni di volontariato".  
Risposta.

In riscontro alla interrogazione in oggetto si riportano qui di seguito le notizie fornite dai competenti uffici regionali.

Cordiali saluti,

Antonio NUNZIANTE



**REGIONE  
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**



Al Vice Presidente con  
delega alla Protezione Civile  
Dott. Antonio Nunziante  
[a.nunziante@regione.puglia.it](mailto:a.nunziante@regione.puglia.it)

E,p.c. Al Presidente della Giunta Regionale  
per il tramite del Segretario Generale della Presidenza  
[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)

**Oggetto:** interrogazione urgente Cons. Damascelli del 22 giugno 2020 - recante "Sblocco rimborsi ad associazioni di volontariato locali della protezione civile".

Si fa riferimento all'interrogazione urgente in oggetto richiamata, con la quale, dopo un breve excursus dell'iter procedimentale, viene chiesto espressamente di rispondere ai seguenti due quesiti:

1: entro quali tempi verrà completato l'iter di rimborso delle istanze presentate dalle associazioni di volontariato a consuntivo della encomiabile attività di sostegno alla popolazione in quarantena e in condizioni di fragilità prestata durante l'emergenza COVID-19;

2: come s'intenda procedere per consentire una celere erogazione delle somme dovute a titolo di rimborso agli operatori impegnati per prestare assistenza nei territori comunali, con il coordinamento dei COC e a sostegno della protezione civile regionale.

Preliminarmente giova evidenziare che le tipologie di rimborsi previste dal codice della protezione civile D.lgs. 1/2018, attengono fattispecie alquanto diverse. In particolare si distingue il caso della disciplina dell'art. 39, che riguarda il rimborso dei datori di lavoro, in ordine alla quale fattispecie la normativa prevede che i rimborsi debbano essere effettuati nei confronti dei medesimi datori di lavoro che ne abbiano fatto richiesta (i termini per la presentazione delle richieste sono di due anni dall'evento), dalla fattispecie prevista dall'art. 40, che invece prevede il rimborso delle spese documentate per le attività prestate dai volontari di protezione civile debbano essere prima certificate dai COC di riferimento (Centri Operativi Comunali), quindi inoltrate, per il tramite della Sezione Protezione Civile, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che al termine dello stato di emergenza, dopo aver approvato il rendiconto delle spese ammissibili sostenute, provvede al trasferimento delle somme sulla contabilità speciale, da ripartire fra gli aventi diritto.

Detto quadro normativo nel corso dell'emergenza, è stato più volte oggetto di interlocuzioni fra il responsabile regionale della Sezione Protezione Civile, ed i competenti uffici del Dipartimento, tanto al fine di ottenere un anticipo di liquidità, da trasferire nei confronti delle associazioni locali, mentre per le associazioni nazionali (Croce Rossa, Misericordia, ecc.) provvede direttamente il Dipartimento Nazionale. A fronte delle interlocuzioni in sede di Comitato Operativo, ed a seguito della trasmissione

[www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

delle proiezioni di spesa richieste alle Associazioni di volontariato ed ai COC, allo stato non è pervenuto alcun trasferimento di liquidità specificamente destinato.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, sembra utile richiamare gli elementi di seguito sintetizzati:

- a) l'emergenza non risulta ancora cessata, per cui le ordinarie procedure di rendicontazione, per quanto sia stata inoltrata al Dipartimento Nazionale ed al Commissario per l'emergenza una stima delle spese effettuate, non sono ancora state portate a compimento;
- b) trattandosi di Emergenza Nazionale il rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni/Gruppi Comunali presuppone il trasferimento di somme appositamente destinate da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, che allo stato non sono ancora state destinate;
- c) le richieste di rimborso, che prevedono apposito iter di riconoscimento da parte del settore volontariato della Sezione Protezione Civile a seguito di istruttoria, che verifichi la sussistenza e la completezza della documentazione, sono pervenute solo in minima parte rispetto al quadro complessivo delle attività svolte (solo 5 Associazioni hanno presentato istanze corredate di tutte le necessarie attestazioni).

Per altro verso è da richiamare l'attenzione sulla circostanza per cui l'emergenza in atto, che com'è noto è stata dichiarata il 31 gennaio u.s. per mesi sei, salvo proroghe, rappresenta sotto il profilo ordinamentale un'assoluta novità. E tanto sia con riferimento alla durata dell'emergenza, sia con riferimento ad una molteplicità di aspetti (grado di estensione rispetto al territorio, diffusività del contagio, severità della casistica risultante, tipologia di attività di supporto da porre in essere e altro che nel corso dei mesi oramai trascorsi hanno visto la struttura di protezione civile ed i volontari in campo senza soluzione di continuità) in ordine ai quali il soggetto attuatore, il Presidente Michele Emiliano, e la struttura di supporto, hanno posto in essere, nello specifico per quanto attiene la problematica del rimborso al volontariato, opportune misure, volte a consentire una anticipazione di liquidità a valere sul bilancio regionale, nelle more del perfezionamento delle procedure innanzi sinteticamente richiamate.

In tal senso con Delibera di Giunta Regionale è stata apportata apposita variazione al bilancio di previsione, per cui, ferme restando le limitazioni procedurali relative alla verifica di ammissibilità della spesa da parte delle singole associazioni, sono state predisposte le misure amministrative per consentire una prima anticipazione di liquidità a valere sul bilancio regionale.



**REGIONE  
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Sono in corso le attività funzionali ad acquisire una quantificazione attendibile delle spese sostenute dalle singole associazioni, tanto al fine di procedere con conseguente trasferimento.

A corollario di quanto innanzi si rappresenta che:

- 1) l'iter istruttorio previsto dall'ordinamento richiede tempi di completamento che possono andare anche oltre i due anni, atteso che solo a conclusione dell'emergenza i rimborsi da parte del Dipartimento Nazionale possono essere attivati, con il ricevimento dei fondi dedicato;
- 2) nelle more del completamento dell'iter istruttorio con il Dipartimento Nazionale di PC, e per assicurare il più celere rimborso delle spese sostenute da parte delle Associazioni di volontariato, la Struttura del soggetto attuatore ha predisposto misure immediatamente disponibili per consentire un primo trasferimento di liquidità a valere sul bilancio regionale, la cui unica condizione è la presentazione delle istanze corredate di documenti giustificativi da parte degli aventi titolo, secondo le consuete procedure adottate dalla Sezione Protezione Civile.

Nel rimanere a disposizione per ogni dettaglio l'occasione è gradita per porgere deferenti ossequi

**Il Dirigente**  
Dott. Antonio Mario Lerario

1717  
A.W.P.

## Presidente PEC

---

**Da:** Per conto di: nunziantantonio@pec.consiglio.puglia.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** martedì 7 luglio 2020 20:12  
**A:** damascelli.domenico@pec.consiglio.puglia.it; Presidente Loizzo  
**Cc:** Presidente Michele Emiliano  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Interrogazione urgente n. 1717\_Risposta.  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (1,68 MB)

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 07/07/2020 alle ore 20:12:17 (+0200) il messaggio "Interrogazione urgente n. 1717\_Risposta." è stato inviato da "nunziantantonio@pec.consiglio.puglia.it" indirizzato a:  
damascelli.domenico@pec.consiglio.puglia.it presidente@pec.consiglio.puglia.it  
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec292.20200707201217.16404.272.1.69@pec.aruba.it





## Presidente PEC

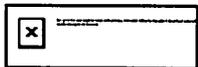
---

**Da:** Antonio Nunziante PEC <nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it>  
**Inviato:** martedì 7 luglio 2020 20:12  
**A:** damascelli.domenico@pec.consiglio.puglia.it; Presidente Loizzo  
**Cc:** Presidente Michele Emiliano  
**Oggetto:** Interrogazione urgente n. 1717\_Risposta.  
**Allegati:** Lettera trasmissione.pdf; 2020.07.07\_InterrogazioneDamascelli.pdf

**Priorità:** Alta

Si allega la risposta all'interrogazione indicata in oggetto.  
Cordialmente.

Antonio Nunziante



Lungomare N. Sauro n. 33 - 70121 Bari  
Pec: nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it  
Mail: a.nunziante@regione.puglia.it